

Una nuova importante occasione per ricordare tutti i sacerdoti “Ribelli per Amore!” testimoni della Carità e protagonisti di “una resistenza dell’umano contro il disumano” (Cardinal Martini).

Busto Arsizio ricorda quest’anno il trentennale della città in quanto Medaglia di Bronzo per la Resistenza con una serie di iniziative religiose e culturali tra le quali lo spettacolo della Compagnia “Entrata di Sicurezza” che giovedì 19 novembre salirà sul palco del Teatro Manzoni.

Interverranno alla serata le Autorità cittadine, Monsignor Franco Agnesi, i rappresentanti del Tempio Civico (in modo particolare Angioletto Castiglioni), i partigiani cattolici dell’Alfredo Di Dio, l’Anpi.

Ci piace riportare in questa importante occasione le parole di Monsignor Barbareschi (che ricordiamo sempre con grande affetto) dopo il debutto dello spettacolo:

Grazie...grazie...

Soprattutto perchè ho visto in sala tanti giovani ed è bello che conoscano la Storia così!

Ho portato la copia fotostatica di tutti i numeri del “Ribelle”, il giornale che allora noi pubblicavamo. Colonne di quel giornale eravamo in sei...quattro non sono tornati! Sono morti fucilati o nei campi di concentramento. Ma quella frase “Più che la tirannia temo la libertà portata in dono”...quella frase l’abbiamo scritta allora ed è qui su questa copia fotostatica di tutti i numeri.

Grazie alla compagnia perchè la Storia si impara così! Una lezione in classe non ci avrebbe fatto vibrare come abbiamo vibrato in questo momento.

Io sono vecchio e ho anche pianto, ma vi ho sentito uniti a me. Allora vuol dire che i miei morti, quelli che non sono tornati, questa sera sono qui! Tutti con noi! E vi dicono: grazie, perchè così si impara e si vive la Storia!

Grazie!